

## FRANCO STELLA

Progetti e Realizzazioni 1970/1990

lunedì 4 febbraio/sabato 9 marzo 1991

orario d'apertura 17.30/20

Si inaugura lunedì 4 febbraio all'A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA di ROMA, all'interno della Sezione Espositiva MONOGRAFIA D'ARCHITETTURA, la mostra dedicata ai Progetti ed alle Realizzazioni (1970/1990) dell'architetto FRANCO STELLA. La mostra è divisa in due momenti, il primo dedicato ai progetti elaborati da F. Stella a partire dalla tesi di laurea fino alle più recenti partecipazioni a concorsi internazionali, il secondo, invece, dedicato interamente alle realizzazioni; tutto quanto attraverso la presentazione di plastici, disegni ed immagini. Particolare spazio viene dedicato all'opera realizzata più recente, la casa a Thiene, che ci sembra emblematicamente esplicativa del significato assunto dalla *costruzione* nell'architettura di F. Stella. La mostra è accompagnata da una monografia-catalogo curata da Francesco Moschini per le edizioni Kappa nella quale, attraverso il saggio introduttivo ed il regesto finale delle opere, il complesso lavoro di F. Stella viene restituito nella dimensione storica dalla quale nasce. Nell'opera di F. Stella il rapporto tra edificio e città viene espresso in termini conflittuali ponendo da un lato il riflesso dell'immagine metropolitana, ridotta quasi ad archetipo, dall'altro l'exasperazione di quello stesso immaginario drammaticamente rivissuto nei paesaggi sironiani. Si tratta di una posizione che ambigualmente si ricollega alle tematiche delle avanguardie storiche così come alla vitruviana affermazione con cui A. Rossi introduce il suo "*L'architettura della città*". La città viene concepita come tensione ideale verso una sua configurazione capace di riflettere quell'ordine della ragione che caratterizza il progetto. E' evidente che tale ordine non sarà mai proponibile in un contesto dato, può tuttavia essere parlato attraverso le architetture, nelle quali i problemi di metodo indicano scelte ideologiche. Il razionalismo metafisico che avvolge della sua aura l'architettura di F. Stella, dunque, trascende la modernità per proiettarsi in una ideale tensione verso la sintesi dei linguaggi, dei materiali e delle storie dell'edificio, in ciascun edificio che si propone quale microcosmo, emblematica summa architettonica.

FRANCO STELLA è nato a Thiene/Vicenza nel 1943. Si è laureato in architettura a Venezia, con relatore Giuseppe Samonà. Nei primi anni Settanta ha partecipato all'attività didattica e di ricerca del Gruppo Architettura, diretto da Carlo Aymonino. Dal 1976 è docente di Composizione Architettonica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia; nel 1990 è chiamato alla cattedra di Teoria e Tecniche della Progettazione Architettonica dell'Università di Genova. Ha tenuto lezioni in numerose sedi universitarie; dal 1987 tiene seminari di Progettazione all'Università di Dortmund. Suoi studi sull'architettura del Razionalismo e sui modelli residenziali nella città europea sono stati pubblicati in libri collettanei e riviste italiane e straniere. Svolge attività professionale a Vicenza. La sua opera di architetto comprende alcuni edifici realizzati nel Veneto, sei scuole (in collaborazione), gli uffici per l'industria Estel, una villa e numerosi progetti per concorsi e consultazioni. Fra i concorsi, ricordiamo i progetti segnalati per la Piazza di Ancona (1979), l'Opéra de la Bastille a Parigi (1983), il Monumento per il Bicentenario della Rivoluzione Francese (1987); fra i progetti per consultazioni ad invito, il Marktplatz a Weimar (1984), il Museo di Via Giulia a Roma (1984), i Tre blocchi residenziali a Berlino (1988), il Museo dell'Architettura a Parigi (1989). Ha tenuto mostre personali e collettive in varie sedi fra le quali: Clear di Roma (1981), Galleria d'Arte Moderna di Parigi (1983), Biennale di Venezia (1985), Grande Halle de la Villette a Parigi (1988), Staatliche Kunsthalle di Berlino (1988), Pavillon de l'Arsenal di Parigi (1989), Museo Revoltella di Trieste (1990).

Relazioni esterne a cura di Fabrizio Fioravanti